



Il Festival della Comunicazione per la sua undicesima edizione, in programma nell'incantevole borgo marinaro di Camogli da giovedì 12 a domenica 15 settembre, sceglie un tema cruciale per questo tempo, **Speranze**, proponendo un programma intenso e per certi versi coraggioso, all'insegna delle sollecitazioni sempre attuali del **padre nobile del Festival Umberto Eco**.

Contro le paure e le preoccupazioni del nostro tempo, il **tema Speranze** guarda al nostro riscatto sociale e culturale, ambientale e creativo, con i grandi protagonisti coinvolti - ciascuno a partire dal campo in cui opera e con la propria sensibilità - che articoleranno interventi e considerazioni, dando vita a una rassegna ricchissima di spunti di riflessione e punti di vista, per leggere in chiave nuova e proattiva il presente che stiamo vivendo.

Quale ruolo possiamo avere oggi di fronte alle sfide e alle trasformazioni che vediamo attorno a noi? Che immagine di uomini e di donne vogliamo darci? Quale destino immaginiamo? Che significato hanno il benessere, la libertà e il progresso, e che significato vogliamo dare loro?

Diretto da **Rosangela Bonsignorlo** e **Danco Singer**, organizzato da Frame e dal Comune di Camogli in stretta collaborazione con Regione Liguria, Università di Genova, Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e Istituto Italiano di Tecnologia di Genova, il Festival della Comunicazione 2024 combina l'autorevolezza, la profondità culturale e la popolarità dei propri ospiti con una serie di nuove iniziative che arricchiscono nei format e nei contenuti i quattro giorni dell'iniziativa.



Roshn Saudi League

ADV

Ad aprire il Festival di quest'anno, nel pomeriggio di giovedì 12 settembre, sarà un trio di lectio tra presente, passato e futuro, portate sul palco da tre grandi protagonisti: **Aldo Cazzullo** racconterà "La speranza italiana", **Sahra Talamo** porterà "Oltre i confini del tempo" ritraendo la Speranza come forza implacabile dell'evoluzione umana, e **Nello Cristianini** si focalizzerà sulla "Machina sapiens" come storia di un incontro, quello tra l'essere umano e l'intelligenza artificiale, sul fil rouge del Forum Intelligenza Artificiale organizzato a dicembre a Camogli.

Tra gli interventi più attesi, **Corrado Augias** con "Le ragioni della speranza", **Aldo Grasso** con "Settant'anni di Televisione", **Alessia Gazzola** "Alla ricerca del tempo perduto", **Pletrangelo Buttafuoco** in dialogo con **Walter Veltroni**, il fondatore della Comunità di Sant'Egidio **Andrea Riccardi** insieme a **Stefano Allievi** e condotti da **Federico Fubini** sul tema "Migrazioni: minacce o speranze?".

Gli storici **Miguel Gotor** e **Marcello Flores** dialogheranno su "L'altra faccia della luna", ossia sugli anni Settanta visti come quelli delle lotte per i diritti civili a partire da divorzio e aborto, **Tina Montinaro** (vedova del caposcorta di Falcone) sarà sul palco con **Stefania Aucl**, Michela Ponzani e Mirella Serri sulle "Scelte di libertà" nel dopoguerra delle donne tra speranze e delusioni, **Gherardo Colombo** sulle "Speranze per la giustizia" e Maurizio Ferraris con una riflessione dal titolo "Animali speranzosi. Perché noi speriamo e i computer no".

Tra scienza e divulgazione, saranno ospiti a Camogli **Alessandro Barbero**, Guido Barbujani, Silvia Ferrara con "La speranza di trovare un'invenzione: l'isola di Pasqua e i suoi misteri", **Giorgio Metta**, Massimo Temporelli e Rodolfo Zunino risponderanno alle domande dei ragazzi sul futuro, Beatrice Mautino e Dario Bressanini con "Dietro le etichette: la scienza, i dubbi e le verità sul cibo e i cosmetici", Silvano Fuso con Marco Pruni tra spiritismo e fenomeni (apparentemente) inspiegabili, **Jacopo Veneziani** e **Iliaria Bonacossa** ci accompagneranno in un viaggio dentro le storie nascoste nella pittura, **Mario Tozzi** con **Lorenzo Baglioni**, **Piergiorgio Odifreddi** e Telmo Pievani.

Con spettacoli, sketch ed eventi serali, saranno a Camogli grandi artisti tra cui Claudio Bisio, il rapper ermetico Rancore (Tarek Lurcich) con talk e canzoni, il comico imitatore Vittorio Pettinato, Aldo Cazzullo insieme a Gino Paoli e poi nell'evento speciale "Il romanzo della Bibbia", con letture di Moni Ovadia e musiche di Giovanna Famulari, fino a Neri Marcorè che chiuderà il Festival insieme a Domenico Mariorezzi con il concerto "Noi e Faber" dedicato a Fabrizio De Andrè. Tantissimi degli scrittori più amati porteranno in questa edizione la propria voce al Festival: Felicia Kingsley in dialogo con Rosangela Bonsignorio sul fenomeno romance, Maurizio De Giovanni con "Le disperate speranze della letteratura", Roberto Cotroneo, Sara Rattaro, Giuseppe Dipasquale con Viola Graziosi sul teatro e su Andrea Camilleri, Fabio Genovesi, Paolo Crepet, Alessandro Piperno con Cinzia Leone che si interrogano su "Di chi è la colpa", **Antonio Scurati** e **Stefano Massini**